

## → ECONOMIA

# Lia, un decennio vissuto sull'onda dell'entusiasmo

Un movimento che è cresciuto costantemente raggiungendo il traguardo dei 4 mila iscritti

■ «Dopo dieci anni la Lia rappresenta ancora una scossa di adrenalina rispetto alle altre organizzazioni, siamo un elemento di novità e l'errore più grosso che potremmo commettere è quello di cercare percorsi alternativi o cedere alla tentazione di fare sistema in una logica di mera occupazione di poltrone». Parola di Marco Amigoni, presidente provinciale di Lia-Liberi imprenditori associati, durante il convegno «Dieci anni di libera imprenditorialità», organizzato giovedì alla Vecchia Filanda di Brusaporto per festeggiare i dieci anni dell'associazione. Un traguardo raggiunto non senza difficoltà, come ha sottolineato lo stesso Amigoni, se si considera che a solo un anno dalla nascita della Lia «i rapporti con le organizzazioni del settore artigiano erano tesi, dato che si opponevano alla nostra partecipazione all'attività sindacale congiunta e alla gestione degli enti bilaterali di settore previsti dagli accordi nazionali sottoscritti anche dalla Clai, la Confederazione delle libere associazioni artigiane italiane, di cui fa parte la Lia». Tensioni che successivamente sfociano in «una causa legale aperta nei confronti delle altre associazioni per la soluzione del problema delle quote e della partecipazione alla gestione di Edilcassa», come ha sottolineato Amigoni. È con l'ingresso della Lia nel Comitato unitario dell'artigianato, composto anche da Associazione artigiani, Unione artigiani e Cna, nel luglio del 2005, che la questione si risolve e avviene il «riconoscimento politico» dell'associazione.

Nel ripercorrere le tappe dell'associazione, Amigoni ha poi evidenziato la «nuova epoca» nei rapporti con le altre organizzazioni rappresentata dalla nascita di Imprese &

Se Amigoni nel suo intervento ha sintetizzato la storia della Lia, c'è chi ha parlato degli obiettivi futuri, come il segretario generale della Clai, Marco Accornero, che ha evidenziato l'importanza di «intercettare le imprese gestite da stranieri presenti sul territorio», la cui presenza a livello lombardo si attesta intorno all'8-9% sul totale delle imprese artigiane e il saldo fra imprese nate e cessate rischierebbe di essere negativo se non ci fossero le aziende gestite dagli stranieri. «Non si tratta di dare un giudizio positivo o negativo sul fenomeno, ma di fare i conti con una realtà che si sta affermando», ha continuato Accornero.

In un momento di difficoltà economica, poi, va ricordato ruolo importante del Consorzio di garanzia Liaeurofidi, operativo dal 2003, che «oggi conta più di 700 associati e ha un monte finanziamenti superiore a 50 milioni di euro, con un incremento di prestiti erogati che negli ultimi due anni è aumentato di circa il 10%», come ha precisato Irene Paccani, presidente del Consorzio e vicepresidente della Lia.

Paccani ha poi precisato come «in un momento di difficoltà di accesso al credito è necessario mantenere alta la serietà morale e le competenze valutative, in modo da fornire un vero supporto alle nostre imprese e non un aiuto temporaneo». Con il 2010, poi, Paccani a margine del convegno ha spiegato che il Consorzio si fonderà con «altre realtà della Lombardia», per potenziare ulteriormente i servizi.

Se l'innovazione è una caratteristica costante della Lia, come ha sottolineato Danilo Barzizza, componente del comitato esecutivo Lia e presidente di Elba Lombardia,



Il tavolo di presidenza al convegno della Lia: all'estrema sinistra Marco Amigoni (foto Bedolis)

## Il caso La Fiba-Cisl critica la decisione presa dall'azienda senza consultazione

# Ubi toglie il panettone per la beneficenza

### LA PROPOSTA DEL CESCOT

#### BUONO FORMAZIONE DA REGALO PER TROVARE UN NUOVO LAVORO

Un «presente» per il futuro, ovvero un corso di formazione in regalo. In tempi di crisi, il Cescot di Confesercenti Bergamo propone di festeggiare un Natale con meno sprechi e più concretezza: invece del solito pacchetto, meglio scegliere un pensiero utile per chi lo riceve, che gli regali nuove opportunità lavorative. La proposta del

La decisione di sostituire il pacco donati dipendenti con iniziative di beneficenza non convince la Fiba-Cisl che ha inviato una lettera aperta alle direzioni degli istituti del gruppo Ubi. «Ci permettiamo di suggerire la prossima volta che decidete di toglierci qualcosa per donarlo in beneficenza, di chiedere preventivamente il nostro parere, perché fin che si tratta di panettoni e spumantini è un conto, ma visti i tempi difficili, non si può mai sapere che vi vengano ulteriori idee» - osserva il sindacato - «È giusto richiamare al clima di rigore morale ed economico, che forse sarebbe meglio mettere in pratica durante tutto

su tutto il territorio nazionale». I contributi saranno devoluti in particolare all'Associazione Pane Quotidiano, alla Caritas, a Telefono Azzurro e La Nostra Famiglia.

All'osservazione del sindacato che non avendo trovato nel bilancio l'importo destinato al pacco dono ipotizzano una somma di 115 mila euro (5 euro tra panettone e bottiglia per 23 mila dipendenti e pensionati) e che l'iniziativa «sarà ben valorizzata pubblicitariamente», l'azienda risponde che le devoluzioni «verranno rendicontate» nel corso del 2010 al personale in un percorso di grande trasparenza e nessun interesse pubblicitario.

### IN BREVE

#### Antitrust, ok per Ubi Assicurazioni

→ La Commissione Ue ha dato il via libera all'acquisizione del 50% più un'azione di Ubi Assicurazioni (compagnia del ramo danni ora controllata al 100% da Ubi) da parte di Fortis Insurance International e Bnp Paribas. L'operazione, annunciata a ottobre, è stata esaminata sotto procedura semplificata.

#### Lopav Pima pavimenta Vodafone

→ La Lopav Pima spa di Ponte San Pietro ha avviato i lavori per la pavimentazione delle superfici interne di parcheggi e uffici e della nuova sede Vodafone di Milano in via Val Bavona. Si tratta di una commessa da 500 mila euro per 100 mila metri quadrati di pavimenti industriali e caldane. I lavori iniziati a settembre dureranno un anno.

#### Bcc, sciopero sul contratto

→ Le segreterie territoriali di Fibi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uilta-Uil hanno proclamato per lunedì uno sciopero dei lavoratori delle banche di credito cooperativo lombarde per lo stallo in cui si trova la trattativa per il rinnovo del contratto integrativo regionale, scaduto dalla fine del 2007. Le trattative di sono interrotte a metà novembre.

#### Rinnovata la camera arbitrale

→ Mario Caffi è stato confermato presidente della nuova Camera arbitrale di Bergamo (vicepresidente Ottavio Roberto): nel consiglio anche Mario Spinetti, Alessandra Morri, Alberto Carrara, Giuseppe Roma e Mario Mazzoleni. Morri e Carrara sono subentrati a Franco Bertocchi e Maria Silvia Bassoli

territorio, a cui la Lia aderisce. Un momento in cui «la nostra associazione ha scosso degli equilibri, perché senza il "movimento" creato da noi nel panorama economico bergamasco forse il nuovo comitato non sarebbe mai nato e quindi i predomini sarebbero rimasti invariati».

A dieci anni di distanza la Lia può contare su circa 4 mila iscritti, un numero forse inaspettato quando è nata l'organizzazione, anche se «la chiusura del primo anno di attività registrava 832 aziende associate, numero che superava l'obiettivo iniziale di 500».

dicendo che «siamo e continueremo ad essere scomodi perché innovativi», «la freschezza dei giovani e la volontà di cambiamento è ciò che abbiamo portato in Bergamo», ha aggiunto Giuseppe Vigani, vicepresidente Lia e presidente del Cpta (Comitato paritetico territoriale artigiano) di Bergamo. «Continueremo quindi ad essere agguerriti, visto che in questi anni l'associazione è andata al di là di ogni aspettativa», ha precisato Giorgio Violi, direttore provinciale della Lia.

F. B.

Cescot è un buono - da mettere sotto l'albero - che consentirà al destinatario di presentarsi al Cescot per iscriversi a un corso di formazione professionale tenuto da esperti del settore. A partire dai corsi per pizzaioli e barman, che stanno riscuotendo un notevole successo. Ma c'è anche il visual merchandising (figure creative ed esperte nell'allestimento di un punto vendita); oppure si può puntare su lezioni di inglese e informatica.

l'anno, non solo in occasione del Natale». Sulla vicenda l'istituto osserva che nell'attuale contesto di difficoltà che sta affrontando il Paese si è inteso «connotare l'agire complessivo del gruppo all'insegna di una maggiore sobrietà, con particolare attenzione a tutte quelle spese che tradizionalmente si affrontano in occasione delle festività natalizie, tra le quali anche il tradizionale pacco dono per il personale del gruppo. In tale ottica si è deciso di investire la somma di 300 mila euro a favore di alcuni progetti concreti ed identificabili volti ad offrire assistenza e solidarietà

«Il sindacato è disponibile come sempre, specialmente in un momento di grave crisi a confrontarsi e ricercare soluzioni condivise - commenta il segretario Fiba Giordano Alborghetti -. Ritieniamo che la solidarietà sia fondamentale: tuttavia non andrebbe fatta con il panettone destinato ai dipendenti (resteranno invece agende e calendari Ndr), che riconoscono al presente natalizio un valore legato ai valori, alla cultura e alle tradizionali aziendali, piuttosto che alla sua materialità. Un piccolo gesto di attenzione, che ti fa sentire meno numero più persona».



ARTIGIANOINFIERA.IT



# L'ARTIGIANO IN FIERA

**5-13 dicembre 2009** | Feriali (9-10-11 dic) 15.00 - 22.30  
Sabato e festivi (5-6-7-8-12-13 dic) 10.00 - 22.30

fieramilano Nuovo Polo Fieristico a Rho

INGRESSO  
GRATUITO

